

DALLA DIAGNOSI ALLA GESTIONE CLINICA AVANZATA DELLE IMMUNODEFICIENZE SECONDARIE

Cod.ECM 437 -

Sede: <https://www.editreefad.it/sid>

Data: 07 luglio 2026

RAZIONALE

Le sindromi da immunodeficienza secondaria (SID) sono comuni in ematologia, in particolare nei pazienti con leucemia linfatica cronica (CLL), mieloma multiplo (MM) e linfomi non-Hodgkin (LNH), per effetto della malattia stessa e dei trattamenti immunosoppressivi.

Questi pazienti presentano un elevato rischio infettivo, spesso causa principale di morbidità e mortalità.

Le nuove strategie terapeutiche, inclusi anticorpi monoclonali, inibitori tirosin-chinasici e terapie CAR-T, impongono un attento bilanciamento tra efficacia antitumorale e preservazione della funzione immunitaria.

Il fattore prognostico positivo più rilevante è la diagnosi precoce: la tempestività nell'effettuare una corretta diagnosi influenza la risposta alla terapia.

La somministrazione di IgG può essere fondamentale come terapia sostitutiva o profilattica per prevenire complicanze gravi.

La gestione della SID rappresenta una sfida clinica crescente nei pazienti ematologici, sia in fase diagnostica sia nel percorso terapeutico. Una diagnosi non tempestiva o un'ottimizzazione subottimale della terapia possono tradursi in un aumento del rischio infettivo e in un impatto negativo sulla qualità di vita del paziente.

Nonostante la sua rilevanza clinica, la SID risulta spesso sottodiagnosticata o diagnosticata tardivamente, con conseguente ritardo nell'avvio di strategie terapeutiche appropriate, in particolare della terapia con immunoglobuline. Tale criticità è in parte riconducibile alla variabilità dei percorsi diagnostico-terapeutici e alla necessità di un maggiore allineamento multidisciplinare tra Ematologi e Immunologi.

Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere un approccio condiviso e strutturato alla diagnosi e alla gestione della SID, favorendo l'integrazione tra competenze specialistiche e l'adozione di strumenti pratici a supporto della pratica clinica quotidiana.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Condividere l'«ottimizzazione percorso diagnostico-terapeutico»
- Migliorare la tempestività diagnostica e l'appropriatezza terapeutica nella SID
- Identificare i principali criteri clinici per l'ottimizzazione della terapia con immunoglobuline
- Utilizzare come strumento operativo la check-list a supporto del processo diagnostico
- Favorire l'interazione multidisciplinare tra centri di Ematologia e Immunologia

PROGRAMMA

14:30 -15:00 Da dove siamo partiti: Report progetto IgG Inside 2025

Moderatore: A. Torreggiani

Relatori: F. Cinetto, A. Matucci, B. Puccini, R. Ria, G. Spadaro, A. Visentin

15:00 - 15:30 Razionale clinico e organizzativo del progetto “dalla diagnosi alla gestione clinica avanzata delle immunodeficienze secondarie”

Moderatore: A. Torreggiani

Relatori: F. Cinetto, A. Matucci, B. Puccini, R. Ria, G. Spadaro, A. Visentin

15:30 - 16:30 Condivisione percorso diagnostico – terapeutico e check list diagnosi precoce
SWOT: punti di forza (Strengths), benefici potenziali (Opportunities), punti deboli (Weaknesses), rischi o incertezze rilevanti (Threats)

I Partecipanti saranno suddivisi in tre stanze virtuali e guidati 2 tutor per ciascuna stanza

Stanza 1 | Tutor: F. Cinetto, A. Visentin

Stanza 2 | Tutor: A. Matucci, B. Puccini

Stanza 3 | Tutor: R. Ria, G. Spadaro

16:30 – 17:00 Condivisione analisi SWOT sviluppate nei tre gruppi

Moderatore: A. Torreggiani

Relatori: F. Cinetto, A. Matucci, B. Puccini, R. Ria, G. Spadaro, A. Visentin

17:00 – 17:30 Take home Message sulla gestione avanzata delle immunodeficienze secondarie

Moderatore: A. Torreggiani

Relatori: F. Cinetto, A. Matucci, B. Puccini, R. Ria, G. Spadaro, A. Visentin

Questionario di valutazione dell’apprendimento ECM attivo dal temine del webinar per 72 ore